

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
DEL DIPARTIMENTO DI RELIGIONE a.s. 2022/2023**

a cura del coordinatore del Dipartimento
Prof.ssa Mariarita Falco

Docenti componenti il dipartimento e loro classi

Nome	Classi
Mariarita Falco	3A-4A-5 A 3D-4D-5D 3L-4L-5L 4E-4I-5I
Maria Pompea Moffa	1A-2A- 1B-2B-3B-4B-5B 1C-2C-3CP-4CN-5CN 1D-2D- 1E-2E-3E-5E
Massimiliano Ferragina	1F-2F-3F-4F-5F 1G-2G-3G- 1H-2H-3H-4H-5HG 1I-2I-3I 1L-2L

Approvazione e sottoscrizione

Prof. Mariarita Falco firma
Prof. Maria Pompea Moffa firma
Prof. Massimiliano Ferragina firma

Premessa

- *peculiarità e struttura degli insegnamenti nel Liceo artistico*
- *eventuale riflessioni su contesto didattico e riferimenti al profilo in uscita*
- *criteri generali della programmazione (comune, corrispondente all'agito, ecc.)*
- *ruolo della programmazione di dipartimento e relazioni con programmazione di classe e singola*

Il percorso del Liceo artistico (Art. 4 del D.P.R. n. 89/2010) è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

La programmazione pedagogico-didattica per l'insegnamento della Religione Cattolica è stata elaborata in linea con le indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nel

secondo ciclo di istruzione e formazione professionale, pubblicate il 28 Giugno 2012 tra il MIUR e la CEI; rispondendo all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano ad offrire al patrimonio storico del popolo italiano; nel rispetto delle finalità previste dal piano dell'offerta formativa e delle caratteristiche specifiche della popolazione scolastica dell'Istituto.

In particolare, l'insegnamento di IRC contribuisce al raggiungimento del Profilo in uscita del Liceo artistico, nei seguenti punti:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici, culturali e religiosi
- cogliere i valori estetici, concettuali, funzionali e teologici / ecclesiologici nelle opere artistiche.

Criteri per la programmazione sono la inter- e transdisciplinarietà, la corrispondenza con quanto effettivamente viene operato nella didattica in classe e i bisogni formativi degli alunni.

La programmazione di Dipartimento è utile al fine di concordare obiettivi comuni e di stabilire alcune linee guida didattico-educative condivise, predisponendo un Piano di lavoro in cui si definiscono finalità culturali e metodologie, tipi e modalità delle verifiche.

Da qui programmazioni condivise, restando naturalmente ferma la libertà del docente di integrare autonomamente i contenuti e di adottare i metodi e le strategie didattiche che riterrà più opportune.

Facendo tesoro dell'esperienza acquisita durante il periodo di DAD, il Dipartimento IRC si avvarrà degli strumenti della DDI nello svolgimento dell'attività didattica ordinaria.

Finalità educative dell'insegnamento

- *Riferimenti alle Competenze di cittadinanza*
- *Riferimenti alle Competenze trasversali del percorso/indirizzo*
- *Obiettivi generali della disciplina e loro relazione con obiettivi comuni/trasversali*
- *obiettivi formativi specifici della disciplina*

In riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica, l'IRC contribuisce in maniera singolare:

- alla formazione del sé dell'alunno
- alla ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri per diventare cittadini responsabili
- allo sviluppo di atteggiamenti positivi e responsabili verso l'ambiente nell'orizzonte dell'ecologia integrale
- alla promozione di motivazioni e attitudini alla cooperazione, progettazione e comunicazione in vista di una partecipazione attiva e solidale alla costruzione della società
- allo sviluppo della capacità di esaminare problemi locali, globali e interculturali, comprendendo e apprezzando la prospettiva e la visione del mondo di altri.

L'insegnamento di RC partecipa allo sviluppo degli assi culturali *collocandosi nell'area linguistica e comunicativa*, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni sua espressione. Offre un contributo specifico:

- *nell'area metodologica*, per l'interpretazione della realtà,
- *nell'area logico-argomentativa*, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso,

- *nell'area storico-umanistica*, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale.

Gli obiettivi della disciplina sono perfettamente in linea con quelli educativi e comportamentali delineati nel PTOF (*cf. pag. 7*), soprattutto per quanto riguarda l'educazione all'impegno responsabile, il contributo alla formazione di un quadro di valori quali l'amore per la verità, la giustizia, l'uguaglianza, la pace, la libertà, la solidarietà attiva; l'educazione al rispetto delle persone, dell'ambiente, delle cose, del proprio corpo; l'educazione alla stima di sé e degli altri, alla fiducia nelle proprie capacità.

Contribuisce a promuovere atteggiamenti di cooperazione evitando forme distorte di competitività; favorisce rapporti interpersonali rispettosi, cordiali e tolleranti. Mira ad accrescere la stima verso sé stessi e verso gli altri e a far comprendere l'importanza dell'autocontrollo. Promuove un atteggiamento rispettoso per le cose e per l'ambiente. Potenzia il valore dell'inclusione e della partecipazione.

Il Dipartimento si impegna a strutturare specifici progetti formativi volti ad offrire ambiti in cui gli studenti possano coinvolgersi in prima persona e fare esperienza diretta dei sopra elencati valori, avvalendosi di realtà territoriali come la Caritas Diocesana, il Centro Astalli, la Comunità di Sant'Egidio.

In relazione alle Priorità Strategiche e agli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento del Liceo Ripetta, facciamo riferimento in particolare agli obiettivi 5 e 6 presenti nel PTOF (pag. 56):

5. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
6. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi specifici della disciplina sono:

- Promuovere la partecipazione tra gli studenti ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.
- Promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita.
- Offrire contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e le altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato.
- Conoscere la proposta della Chiesa su temi cosiddetti difficili (di natura etica, morale e dottrinale) e riflettervi attraverso l'analisi di "testi" artistici legati ai diversi linguaggi dell'arte contemporanea.

Considerando l'esiguo numero di ore annuali e la flessibilità che deve caratterizzare questo insegnamento, ci pare opportuno porci degli obiettivi distinti per il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno, lasciando poi alla programmazione della singola classe, anche in relazione ai bisogni formativi individuati, la distribuzione più opportuna dei contenuti durante il corso dei due bienni e del quinto anno.

PRIMO BIENNIO	
Prerequisiti	Non richiesti
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Alla ricerca del senso: l'uomo e le sue grandi domande• La coscienza morale, la distinzione di bene e male, il concetto di peccato nelle opere di F. Bacon e Lucio Fontana e di altri artisti• La dignità dell'uomo e i grandi valori umani elaborati nei diversi linguaggi artistici di autori contemporanei, anche in confronto con la tradizione.• Cultura e religione: origine e significati delle religioni• La Bibbia, ecumenismo e dialogo interreligioso
Conoscenze	L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none">- l'origine e le caratteristiche generali del fenomeno religioso- gli interrogativi profondi dell'uomo e le risposte principali delle grandi religioni- la radice ebraica del cristianesimo e la specificità della proposta cristiana- la Bibbia come fonte dell'ebraismo e del cristianesimo e grande codice dell'arte e della letteratura occidentale- le linee fondamentali dello sviluppo storico-culturale dell'Islam anche in relazione al contesto ebraico –cristiano- la persona e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo- gli eventi principali della Chiesa delle origini e della sua diffusione nei primi secoli
di cui obiettivi minimi/essenziali	L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none">- alcune caratteristiche essenziali della Bibbia- i principali simboli e caratteristiche delle tre religioni monoteiste

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole - rendersi conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea - rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali, dialogando con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto, arricchimento reciproco - impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo - rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli
<i>di cui obiettivi minimi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il valore pedagogico e culturale dell'IRC - riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione - rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali - Cogliere l'importanza del dialogo tra le religioni monoteiste
Tempi	Intero anno scolastico costituito da 33 ore annuali
Metodologia	<p>Il metodo privilegiato sarà quello induttivo-esperienziale, rispettando il vissuto personale degli alunni, i ritmi di crescita ed i limiti.</p> <p>Le lezioni saranno di tipo principalmente interattivo. Sono previste anche lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni multimediali, lettura e commento di testi letterari o iconologici, lavori di gruppo e <i>cooperative-learning</i> (nel rispetto delle norme anti-covid19 finché previste dai regolamenti ed eventualmente in modalità DDI) discussioni e dispute, visite didattiche.</p>
Modalità di verifica	Le verifiche saranno principalmente orali (interrogazioni o presentazioni degli alunni). Potranno essere previste produzioni scritte o grafiche su argomenti affrontati (secondo le disposizioni delle norme)
Collegamenti interdisciplinari	<p>Espressioni artistiche legate alle religioni antiche e orientali</p> <p>Storia dell'ebraismo</p> <p>Storia dell'Islam</p> <p>Arte paleocristiana</p>

SECONDO BIENNIO	
Prerequisiti	Cfr. gli obiettivi minimi del primo biennio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale • Ecumenismo e dialogo interreligioso; nuovi movimenti religiosi • La coscienza morale: formazione, sviluppo, rapporto con libertà e verità • Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero • La dignità dell'uomo e i grandi valori umani elaborati nei diversi linguaggi artistici di autori contemporanei, anche in confronto con la tradizione. • La coscienza morale, la distinzione di bene e male, il concetto di peccato nelle opere di F. Bacon e Lucio Fontana e di altri artisti • La visione cristiana della sessualità, del matrimonio e della famiglia • Cenni alla storia della Chiesa nell'età medievale e moderna • Gli artisti sul monte Sinai. Il Decalogo nei linguaggi dell'arte
Conoscenze	<p>L'alunno dovrebbe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, amore, sofferenza, morte, vita - conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento all'etica della vita e alla bioetica - conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità - intuire la ricchezza artistica e culturale che scaturisce dai grandi temi biblici
di cui obiettivi minimi/essenziali	Conoscere la dimensione spirituale della vita e la coscienza dell'uomo

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero - confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato - riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico
<i>di cui obiettivi minimi</i>	Saper confrontare l'antropologia e l'etica cristiana con i valori emergenti della cultura contemporanea
Tempi	Intero anno scolastico costituito da 33 ore annuali
Metodologia	<p>Il metodo privilegiato sarà quello induttivo-esperienziale, rispettando il vissuto personale degli alunni, i ritmi di crescita ed i limiti.</p> <p>Le lezioni saranno di tipo principalmente interattivo. Sono previste anche lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni multimediali, lettura e commento di testi letterari o iconologici, lavori di gruppo e <i>cooperative-learning</i> (nel rispetto delle norme anti-covid19 finché previste dai regolamenti ed eventualmente in modalità DDI) discussioni e dispute, visite didattiche.</p>
Modalità di verifica	Le verifiche saranno principalmente orali (interrogazioni o presentazioni degli alunni). Potranno essere previste produzioni scritte o grafiche su argomenti affrontati (secondo le disposizioni della norma)
Collegamenti interdisciplinari	<p>Storia dell'età medievale e moderna</p> <p>Storia dell'arte medievale e moderna</p> <p>Filosofia morale</p>

QUINTO ANNO	
Prerequisiti (se necessario)	Cfr. gli obiettivi minimi del secondo biennio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La dottrina sociale della Chiesa in relazione a temi come: questione ambientale, pace e guerra, migrazione dei popoli, globalizzazione, politica, solidarietà • Chiesa e mondo contemporaneo • La coscienza morale, la distinzione di bene e male, il concetto di peccato nelle opere di F. Bacon e Lucio Fontana e di altri artisti • La dignità dell'uomo e i grandi valori umani elaborati nei diversi linguaggi artistici di autori contemporanei, anche in confronto con la tradizione. • La bellezza della fede: Arte e Sacramenti
Conoscenze	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - riconosce il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione - conosce alcuni aspetti del magistero della Chiesa sulla realtà sociale, economica, ambientale e tecnologica - Individua nella storia della Salvezza un percorso di Bellezza segnato dai grandi nomi dell'Arte
di cui obiettivi minimi/essenziali	Conoscere gli elementi essenziali del pensiero cristiano sulla realtà sociale e ambientale
Competenze	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - sviluppa un certo senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale - individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
di cui obiettivi minimi	Riconoscere l'importanza dei valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.

Tempi	Intero anno scolastico costituito da 33 ore annuali
Metodologia	Il metodo privilegiato sarà quello induttivo-esperienziale, rispettando il vissuto personale degli alunni, i ritmi di crescita ed i limiti. Le lezioni saranno di tipo principalmente interattivo. Sono previste anche lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni multimediali, lettura e commento di testi letterari o iconologici, lavori di gruppo e <i>cooperative-learning</i> (nel rispetto delle norme anti-covid19 finché previste dai regolamenti ed eventualmente in modalità DDI) discussioni e dispute, visite didattiche.
Modalità di verifica	Le verifiche saranno principalmente orali (interrogazioni o presentazioni degli alunni). Potranno essere previste produzioni scritte/pratiche o grafiche su argomenti affrontati (nel rispetto della normativa)
Collegamenti interdisciplinari	Storia, Storia dell'arte, Filosofia, Letteratura.

Obiettivi minimi trasversali

- Biennio

- ✓ Favorire rapporti interpersonali rispettosi, cordiali e tolleranti
- ✓ Promuovere un atteggiamento rispettoso per le cose e per l'ambiente
- ✓ Acquisire un metodo di studio autonomo

- Triennio

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- ✓ Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
- ✓ Mettere in relazione il percorso formativo con il proprio progetto di vita e professionalità
- ✓ Potenziare il valore dell'inclusione e della partecipazione

Strategie per il raggiungimento degli obiettivi

- *approcci metodologici*
- *interventi di integrazione, sostegno e recupero*
- *didattica speciale e laboratoriale*
- *attività integrative ed extra curricolari*

La progettazione disciplinare sarà di tipo modulare. Essa non sarà rigidamente preconstituita, ma flessibile perché funzionale ai tempi reali di lavoro e ai tempi di apprendimento degli studenti, oltre che ai loro bisogni formativi. A livello metodologico il lavoro didattico sarà conforme ai seguenti criteri:

- ✓ lezione frontale (presentazione dei contenuti)
- ✓ *cooperative - learning* (lavoro collettivo guidato o autonomo)
- ✓ lezione interattiva (discussione sui temi)
- ✓ lezione multimediale

- ✓ lettura di articoli di giornali, di testi letterari, biblici o iconologici e di documenti Magisteriali
- ✓ uscite didattiche
- ✓ incontri con esperti e/o testimoni
- ✓ produzione di elaborati personali utilizzando i diversi linguaggi artistici di indirizzo su temi specifici ed eventualmente esposti in mostre
- ✓ realizzazione di un blog dell' "ora di religione" dei lavori personali/di gruppo più significativi

Valutazione

Principi generali (riferimenti al PTOF di istituto)

Si terrà conto della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno; della raccolta di dati relativi alle conoscenze, alle abilità e alle competenze personali maturate. La valutazione sarà trasparente e condivisa con lo studente.

Prove di verifica

PROVE: strutturate, non strutturate, scritte o orali

TIPOLOGIA: presentazione di argomenti, interventi argomentati, elaborati scritti o grafici (secondo la normativa), colloqui orali, lavori a casa.

Griglie di valutazione

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE	Passiva Lo studente non si coinvolge nel dialogo educativo	Disorganiche Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle	Inconsistenti Lo studente non presenta competenze specifiche
SUFFICIENTE	Scolastica Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Generiche Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	Essenziali Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
BUONO	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti e una partecipazione attiva	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
DISTINTO	Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale	Approfondite Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita	Consolidate Lo studente sa fare riferimento, nella personale ricerca sul senso della vita, ai modelli interpretativi del cristianesimo.
OTTIMO	Creativa Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Critiche Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	Complete Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre

			Religioni
--	--	--	-----------